

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA S.p.A.

VIA D'Annunzio, 27 16121 GENOVA

DOCUMENTO UNICO di VALUTAZIONE dei RISCHI da INTERFERENZE (DUVRI)

(ai sensi art. 26 D.Lgs. 81/2008)

Ditta Appaltatrice:

XXXXXXXXXXXXXXXXX

Oggetto Appalto:

NOLEGGIO E GESTIONE FULL-SERVICE DI UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL PERCOLATO DA INSTALLARE PRESSO IL SITO DELLA DISCARICA DI SCARPINO SITA IN VIA MILITARE DI BORZOLI

Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Pietro Antonio D'Alema)



INDICE

1.	FIGURE DI RIFERIMENTO	. 3
2.	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	. 4
3.	RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO	
4.	RISCHI INTRODOTTI NELLA DITTA COMMITTENTE DA PARTE DELLA DITTAPPALTATRICE	
5.	ANALISI RISCHI DA INTERFERENZA	. 4
6.	GESTIONE EMERGENZA	. 5
7.	CONCLUSIONI	. 5
8.	ALLEGATI	. 6



1. FIGURE DI RIFERIMENTO

(Nominativo delle persone di riferimento del Committente e dell'Appaltatore)

Committente

Referente aziendale appalto o preposto	Ing. Carlo Sacco
Datore di lavoro	Dott. Marco Castagna
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Sig. Giuseppe Dagnino
Medico competente	Dott. Riccardo Salano, Dott. Sergio Rossi
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Anentodio Olga, Barbieri Stefano, Basile Pasqualino, De Palmas Marina, Messina Pasquale, Ricci Alessandro.

Ditta Appaltatrice

Caposquadra o capocantiere	
Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	



2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Descrizione Appalto:

Noleggio e gestione full-service di un impianto di depurazione del percolato da installare presso il sito della discarica di Scarpino sita Genova via Militare di Borzoli

Lavorazioni del Committente (sintetica descrizione, specificando orario di lavoro e luoghi interessati dal lavoro dell'Appaltatore):

Compiti di istituto per la gestione di tutta l'attività di smaltimento e del ciclo integrato dei rifiuti della discarica di Scarpino comprensiva della gestione degli impianti tecnologici ivi ubicati.

Orario Discarica: dalle ore 06,00 alle ore 01,00 giorno successivo

Orario Lavoro Appaltatore dalle ore 7,30 alle ore 12,00 e dalle 13,00 alle ore 17,00 I luoghi interessati dal lavoro sono all'interno della discarica.

3. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Il Committente allega un documento riguardante i rischi specifici esistenti nell'area/e oggetto dell'appalto. (ALLEGATO 1 – **RISCHI SPECIFICI AREA/LAVORAZIONI AMIU**)

Di seguito viene riportato l'elenco delle aree interessate con eventuali indicazioni supplementari.

SEDE	EVENTUALI NOTE AGGIUNTIVE
------	---------------------------

4. RISCHI INTRODOTTI NELLA DITTA COMMITTENTE DA PARTE DELLA DITTA APPALTATRICE

I rischi introdotti nella Ditta Committente, derivanti dalle lavorazioni/servizi della Ditta Appaltatrice, sono riportati nel documento in ALLEGATO 2 - RISCHI DETERMINATI DALL'ATTIVITA' DELL' APPALTATORE (DA COMPILARE DA PARTE DELL'APPALTORE)

Nel caso in cui ci sia la presenza contemporanea di più Appaltatori presso l'area soggetta ad appalto, ciascuna ditta dovrà compilare l'Allegato 2.

5. ANALISI RISCHI DA INTERFERENZA

I rischi interferenti, fra Committente ed Appaltatore, vengono evidenziati:

❖ attraverso l'analisi dei documenti precedentemente citati e valutati nell'ALLEGATO 3 -RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE PREVENTIVE





In presenza di più appaltatori si dovrà compilare l'ALLEGATO 3bis, che prevede la possibile interferenza di più soggetti.

attraverso un sopralluogo preventivo congiunto nell'area/reparto oggetto della lavorazione/servizio, al fine di verificare sul campo l'efficacia delle misure documentali previste per eliminare o ridurre i rischi interferenti.

(ALLEGATO 4 - VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO)

In caso di appalti di lunga durata o di appalti la cui natura dei lavori possa variare nel tempo, verranno calendarizzate, a cura del Committente o su segnalazione dell'Appaltatore, specifiche riunioni di coordinamento e possibili sopralluoghi, successivi a quello preventivo, al fine di valutare eventuali variazioni delle condizioni lavorative e dunque la necessità di adottare misure aggiuntive o correttive.

Le riunioni di coordinamento dovranno essere verbalizzate con apposito modulo (ALLEGATO 5 – Mod.011) ed assieme ai documenti di sopralluogo congiunto successivi a quello preventivo, faranno parte integrante del DUVRI e saranno da considerarsi integrazione al DUVRI stesso. A tale scopo si è predisposta la sottostante tabella, che, all'occorrenza, dovrà essere aggiornata con numero progressivo d'integrazione al DUVRI, data e tipo di documento inserito.

INTEGRAZIONE		Documento inserito		
DUVRI	Data	Verbale riunione	Sopralluogo congiunto	
Vedi verbali di	Mensile	Art. 26 81/08		
riunione art. 26 81/08				

6.GESTIONE EMERGENZA

L'Appaltatore tramite:

- ▶ I'ALLEGATO 6 ISTRUZIONI DI EMERGENZA AL PERSONALE ESTERNO
- ▶ I'ALLEGATO 7 **NOMINATIVI SQUADRA D'EMERGENZA** (da allegare specifico elenco per ogni area aziendale interessata al contratto d'appalto)

risulta informato sui comportamenti da adottarsi in caso di emergenza e sui nominativi del personale Amiu componente la squadra di emergenza.

7.CONCLUSIONI

L'Appaltatore dichiara di aver preso visione dei rischi specifici esistenti nell'area/e oggetto dell'appalto comprensivi dei rischi derivanti anche dalle lavorazioni di AMIU e di attenersi strettamente alle misure concordate con il Responsabile AMIU dell'appalto.





E' suo compito e responsabilità informare preventivamente e tempestivamente il Committente su qualsiasi variazione del processo lavorativo che possa comportare una modifica delle misure di prevenzione e protezione a suo tempo concordate.

L' Appaltatore (firma):	Data XXXXXXXXXXXX
Il Committente e l'Appaltatore dichiarano di lavoratori interessati del contenuto del presente adottate per eliminare o ridurre le interferenze tr	DUVRI con particolare riferimento alle misure
II Committente (firma)	L'Appaltatore (firma)
Data: Genova, li	
8. ALLEGATI	
ALLEGATO 1 - RISCHI SPECIFICI A	REA/LAVORAZIONI AMIU
ALLEGATO 2 - RISCHI DETERMINA T DELL'APPALTATORE	ΓΙ DALL'ATTIVITA'
ALLEGATO 3 - RISCHI DA INTERFEI	RENZA E MISURE PREVENTIVE
ALLEGATO 3bis - RISCHI DA INTERI (presenza di più app	
ALLEGATO 4 - VERBALE DI SOPRAL	LUOGO CONGIUNTO
ALLEGATO 5 - VERBALE DI RIUNIO (MOD.011)	NE DI COORDINAMENTO
ALLEGATO 6 - ISTRUZIONI DI EME	RGENZA AL PERSONALE ESTERNO

Pagina 6 di 15

ALLEGATO 7 - NOMINATIVI SQUADRA EMERGENZA





ALLEGATO 1 RISCHI SPECIFICI AREA/LAVORAZIONI AMIU



ALLEGATO 2 RISCHI DETERMINATI DALL'ATTIVITA' DELL'APPALTATORE

(DA COMPILARE DA PARTE DELL'APPALTATORE)

DITTA IN APPALTO:							
DESCRIZIONE COMPLETA DELLA LAVORAZIONE INERENTE IL CONTRATTO D'APPALTO: Descrizione delle opere varie : Noleggio e gestione full-service di un impianto di depurazione del percolato da installare presso il sito della discarica di monte Scarpino.							
			ZIONE INERENT d'opera ed all'ope		TO D'APPALTO no di una discarica		
	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX				(
Vernici	xxxxxxx						
Diluenti	xxxxxxx						
Colle	xxxxxxx						
Solventi	xxxxxxx						
ALTRO	XXXXXXX						



Sostanze	
cancerogene/	xxxxxxx
mutagene	
ū	achina a attrazzatura (utilizza masahinari a narma)
•	cchine e attrezzature (utilizzo macchinari a norma) attrezzature che richiedono distanze di sicurezza:
Macchinario	attrezzature che richiedono distanze di Sicurezza:
xxxxxxxxxxx	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
xxxxxxxxxxx	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
DPI richiesti a	l personale estraneo alla ditta in appalto in vicinanza dei macchinari:
Guanti: XX	
Indumenti prote	ettivi: XX
Scarpe antinfort	unistiche: XX
	icolari da adottarsi:XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
c) Rischio vib	razioni e rumore
Macchinari o	attrezzature che emettono vibrazioni ambientali "disturbanti":
XXXXXXXXX	xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx
Macchinari o att	rezzature "rumorosi" che necessitano di distanze di sicurezza e/o
•	xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx
d) Rischio Ind	rendio
-	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
Precauzioni:	
XXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
e) Altri rischi:	
 XXXX 	(XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
 XXXX 	(XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXX	(XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX



ALLEGATO 3 RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE PREVENTIVE

(DA COMPILARE DA PARTE DEL COMMITTENTE dopo aver ricevuto allegato 2 dall'Appaltatore)

RISCHI COMMITTENTE	RISCHI APPALTATORE	RISCHI DA INTERFERENZA	MISURE PREVENZIONE	RISCHIO RESIDUO
Transito		Le interferenze	Dialogo con	
veicolare in		riscontrate consistono	soggetti	
entrata ed		nella contemporaneità e	interessati a	
uscita		contiguità delle attività	lavorazioni	
dall'impianto		proprie dell'appaltatore	limitrofe sia di	
per attività di		e del committente.	terzi sia di	
ricevimento e			AMIU.	
coltivazione			Circoscrizione e	
rifiuti, attività di			segnalazione	
manutenzione			delle aree di	
di piste, canali e			intervento.	
recinzione,			Partecipazione	
gestione e			alle riunioni di	
manutenzione			coordinamento	
impianti elettrici			ex art 26	
e tecnologici.			81/08.	
			Segnalare le	
			attività	
			effettuate in	
			seno alla	
			viabilità per	
			stoccaggio	
			materiali.	



ALLEGATO 3bis RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE PREVENTIVE

(DA COMPILARE DA PARTE DEL COMMITTENTE dopo aver ricevuto allegato 2 dai vari Appaltatori)

RISCHI COMMITTEN TE	RISCHI APPALTATO RE DITTA	RISCHI APPALTATO RE DITTA	RISCHI DA INTERFEREN ZA	MISURE PREVENZIO NE	RISCHI O RESIDU O
Vedi verbale di riunione art. 26 81/08 convocata mensilmente					



ALLEGATO 4 VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO

Data incontro://	
preventivo inizio attività/servizio	x successivo inizio attività/servizio
Presenti (<i>comitato di coordinamento</i>):	
AMIU:	Azienda/e in Appalto:
VALUTAZIONE/DESCRIZIONE:	
	
	······································

ALLEGATO 5 VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO (MOD.011)

QMOD011 - Rev. 0	RAPPORTO DI RIUNIONE	Data: Pagina:	di			
OGGETTO D	ELLA RIUNIONE					
II presente	modulo è sostituito dal verba	ıle di riu	nione di			
coordinament	o redatto mensilmente da AMIU Ge	enova s.p.a	•			
	PARTECIPANTI					
ENTI	PERSONE					
DISTRIBUZIONE:						
	ARGOMENTI	AZIO	INC			
		Respons.	Entro			

ALLEGATO 6 ISTRUZIONI DI EMERGENZA AL PERSONALE ESTERNO

In occasione delle abituali lavorazioni presso i siti AMIU prestare attenzione all'ubicazione delle uscite di emergenza e alla localizzazione del punto di raccolta (vedasi segnaletica/planimetrie presenti nel sito di lavorazione).

Accertarsi di avere i nominativi e i recapiti dei Responsabili Area da utilizzarsi anche in caso di segnalazione di un'emergenza (si allegano i nominativi e recapiti della Squadra di emergenza).

Segnalare immediatamente al Responsabile Area qualsiasi situazione di emergenza.

In caso di emergenza, la cui segnalazione potrà avvenire tramite messaggio vocale e/o segnalazione acustica :

- Seguire le istruzioni impartite dagli addetti AMIU
- → Interrompere immediatamente ogni attività lavorativa
- Mettere in sicurezza le apparecchiature se le circostanze lo consentono e se il pericolo non è immediato
- ◆ Abbandonare rapidamente, ma con ordine, il posto di lavoro utilizzando i percorsi e le uscite di sicurezza segnalate e seguendo le istruzioni impartite dagli Addetti emergenza
- Allontanarsi dalla zona di pericolo, spostandosi verso aree sicure senza correre, urlare o dare luogo a panico ingiustificato
- Nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga camminare chinati e respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato
- Confluire nel luogo del raduno seguendo i percorsi stabiliti e avendo cura di non ostacolare i mezzi di soccorso
- Raccogliersi ordinatamente nei punti di raccolta per facilitare le operazioni di verifica delle presenze e, qualora si noti l'assenza di colleghi, comunicarlo tempestivamente ai responsabili/addetti AMIU
- Rientrare nell'edificio solo guando espressamente autorizzati

NON SI DEVE

- Trattenersi a raccogliere oggetti personale
- Recarsi o sostare nel luogo dell'emergenza
- Cercare di allontanarsi con le proprie autovetture dall'edificio
- Utilizzare gli ascensori o i montacarichi
- ◆ Tentare la fuga attraverso vani, scale o corridoi già invasi da fiamme, fumo o gas di difficile percorribilità per crolli o allagamenti; in questo caso si dovranno cercare vie alternative
- Usare gli idranti a muro ed estintori (idranti, manichette ed estintori devono essere utilizzati solo da personale addestrato)

ALLEGATO 7 NOMINATIVI SQUADRA EMERGENZA

DISCARICA SCARPINO

SQUADRE EMERGENZA E ANTINCENDIO		
Capo squadra	Balleri Maurizio	0105584654 3356997413
Vice capo squadra	Gancitano Gaetano	0105584656 3357569802
Addetti	Acerbi Pierluigi Amedei Paolo Bartali Gino Baselli Massimo Bianchi Mario Bordo Liviana Brisca Massimo Bruzzone Roberto Bucci Danilo Camporeale Corrado Canepa Maria Capra Pierluigi Cassissa Enzo Chirico Cosimo Dal Molin Enrico Di Franco Antonio Dragone Mara Filanti Andrea Ghiglione Germano Grande Gino	Guala Francesco Iaropoli Vincenzo Iurilli Giacinto Manfroi Mirco Miserocchi Sandro Nari Fabio Parodi Aldo Parodi Paolo Peirani Ermanno Petragallo Antonio Pinna Luigi Rebora Luca Rossi Ferrari Marco Rossi Luca Salvatori Amedeo Scuderi Massimo Torre Giovanni Vergari Francesco Vignon Sandro

RI UTILI
0105584655
112
118
115

PRIMO SOCCORSO
Acerbi Pierluigi Amedei Paolo Balleri Maurizio Bartali Gino Bianchi Mario Bruzzone Roberto Camporeale Corrado Capra Pierluigi Cassissa Enzo Chirico Cosimo Di Franco Antonio Dragone Mara Filanti Andrea Gancitano Gaetano Guala Francesco Iurilli Giacinto Miserocchi Sandro Nari Fabio Parodi Aldo Parodi Paolo Peirani Ermanno Petragallo Antonio Pinna Luigi Rossi Luca Salvatori Amedeo Torre Giovanni Vergari Francesco Vignon Sandro



